LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

CRONACHE DELLO SPORT

Gran Premio Motociclistico delle Nazioni

I campioni del mondo oggi in gara a Monza

Alte velocità raggiunte nelle prove - Surtees ha girato a 185 all'ora - Cadute senza gravi conseguenze di Romagnesi e dell'inglese Purslow - Quest'ultimo dovrà restare 20 giorni a riposo

(Nostro servizio particolare)
Monza, 13 settembre.

Sulla pista di Monza si svolge domani una delle più importanti manifestazioni motociclistiche del mondo, il Gran Premio delle Nazioni. Questo gran premio costituisce anche l'ultima prova del campionato mondiale di motociclismo, ma non potrà mutare le sue classifiche già definite dalle precedenti sei gare disputate rispettivamente all'isola di Man, Tourist Trophy inglese, ad Assen (Olanda), a Francorchamps (Belgio), al Nürburgring (Germania), a Hedemora (Svezia) e all'Ulster (Irlanda). Sulla scorta di queste sei corse sono già campioni del mondo l'inglese John Surtees per le macchine di 500 e di 350 cc., gli italiani Provini e Ubbiali, rispettivamente per le 250 e le 125 cc., ed il tedesco Schneider per i sidecars. Tutti i campioni saranno presenti, ad eccezione di quello delle motocarrozzette, e saranno fermamente decisi a difendere il loro prestigio.

Le gare classiche di domani, oltre alla prova delle 175 sport che non è valida per il campionato mondiale, saranno riservate alle macchine di 500, 350, 250 e 125 cc., dove figureranno i migliori piloti del mondo. Dei fuori-classe mancheranno soltanto Liberati e Mc Intyre, entrambi legati alla Gilera da un contratto che non ha vie di uscita, e Brett, Lomas e Ferri, indisponibili per ragioni di salute. Tutti gli altri saranno invece in gara, nonostante l'assenza delle case Gilera, Guzzi e Mondial, che hanno temporaneamente abbandonato le prove di velocità.

Data questa situazione, si annunciano gare particolarmente interessanti, a cominciare dalla 125 cc., dove la squadra della M. V. Agusta con Ubbiali, Provini e Vezzalini, sarà impegnata dalle Ducati di Gandossi, Spaggiari, Taveri, Villa, Chadwick.

Anche nella 250 cc. Provini e Ubbiali, con il rinforzo di Libanori e Galliani, partono favoriti.

Da notare che per la categoria 500 cc. il conte Domenico Agusta — a quanto si dice — ha lasciato i suoi corridori liberi di fare la gara che ritengono più opportuna. Surtees, dunque, non soltanto dovrà guardarsi da Duke e dagli altri piloti delle Norton e delle B.M.W., ma dovrà soprattutto guardarsi dal connazionale Hartle e dagli italiani Bandirola, Venturi, Masetti e Cantoni, tutti alla guida di macchine uguali a quella da cui egli dispone.

Oggi, ultima giornata di prove ufficiali, si sono riversati a Monza moltissimi sportivi che hanno assistito a prestazioni interessanti e purtroppo anche a qualche emozionante episodio. Si sono registrate infatti una caduta di Romagnesi con Morini 175, fortunatamente senza conseguenze, e una dell'inglese Purslow con Ducati 125 che è scivolato alla curva parabolica per evitare una collisione ed ha dovuto essere ricoverato in clinica per ferite allo zigomo sinistro, guaribili in una ventina di giorni e che pertanto domani non potrà correre.

I migliori risultati registrati oggi sono stati:

Classe 500 cc.: Surtees, media km. 184,821; Hartle 181,758; Venturi 180,944.

Classe 350 cc.: Surtees, media km. 174,095; Hartle 172,069; Taveri 167,883; seguono: Duke, Anderson, Chadwick, ecc.

Classe 250 cc.: Mendogni, media km. 169,951; Provini 168,979; Zubani 167,747; seguono: Ubbiali, Degner, Libanori, ecc.

Classe 125 cc.: Spaggiari, media km. 156,699; Gandossi 155,288; Ubbiali e Provini 154,940; seguono: Taveri, Villa, Chadwick, Degner.

a. b.

La motocicletta di Purslow a Monza dopo l'incidente

La Fiorentina batte il Bologna (4-2) ed è finalista nella Coppa Italia

L'odierna partita fra Lazio e Juventus a Roma stabilirà la squadra destinata ad incontrare in finale i toscani

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 13 settembre.

Fiorentina e Bologna hanno disputato stasera in notturna l'incontro valevole per semifinale della Coppa Italia 1958. Numeroso pubblico sugli spalti. Il primo tempo ha segnato un certo equilibrio fra le due squadre.

Al 21° ha segnato Montuori: Petris aveva battuto un calcio d'angolo, raccolto di testa da Segato; il pallone è finito contro la traversa ed è tornato in campo; è intervenuto a questo punto Montuori, che da pochi passi ha messo a segno. Battuta la palla al centro, la squadra viola ha approfittato di una nuova distrazione della difesa rossobù. Montuori ha lanciato in profondità Petris, che superando di scatto il terzino Rota ha ingannato Santarelli venutogli incontro e ha segnato a porta vuota.

Palla al centro di nuovo ed è stata la volta del Bologna a segnare. Pascutti, spostandosi a destra, ha condotto un veloce contropiede e, giunto quasi in area di rigore, ha mandato al centro. E' intervenuto Pivatelli che al volo ha battuto Sarti.

Nel secondo tempo ha aperto la segnatura dei goal Hamrin al 31", utilizzando un passaggio di Lojacono che ha battuto una punizione decretata per fallo di Pilmark sullo stesso Hamrin. L'ala destra viola è scattata in avanti e Pavinato che ha cercato di controllarla è stato messo fuori causa. Santarelli poi è stato sorpreso sul tempo e s'è visto passare il pallone sotto il corpo.

Il Bologna è andato al contrattacco e, al 37°, in un'azione non molto chiara sotto la porta di Sarti ha segnato con Maschio. Hamrin ha segnato ancora per la Fiorentina al 39° su passaggio di Gratton. Questo è stato forse il goal più bello dell'incontro, al quale hanno assistito circa 20 mila spettatori.

Con questo successo la Fiorentina ha ottenuto il diritto di disputare la finale della Coppa Italia 1958. L'altra finalista verrà stabilita domani a Roma dall'esito dell'incontro tra la Lazio e la Juventus.

m. g.

FIORENTINA: Sarti; Robotti, Castelletti; Chiappella, Cervato, Segato; Hamrin, Lojacono, Montuori, Gratton, Petris.

BOLOGNA: Santarelli; Rota, Pavinato; Pilmark, Mialich, Fogli; Perani, Maschio, Pivatelli, Vukas, Pascutti.

ARBITRO: Liverani di Torino.

Altri incontri calcistici

I granata a Pordenone con un nuovo schieramento

Nutrito programma d'incontri presenta il terzo turno di Coppa Italia 1959 che si giocano domani, con inizio alle ore 16. Gli accoppiamenti risultano i seguenti: Alessandria-Fedit Roma, Pordenone-Talmone Torino, Pro Patria-Genoa, Lecce-Bari, Atalanta-L'Aquila, Sanremese-Venezia, Simmenthal-Carbosarda, Prato-Trapani, Napoli-Messina, Ozo Mantova-Inter, Spal-Sambenedettese, Pisa-Lanerossi Vicenza, Catanzaro-Roma, Reggiana-Triestina, Udinese-Varese.

Di interesse particolare si prospetta la nuova prova che i granata torinesi si recano a sostenere sul campo di quel Pordenone che tanto si è distinto di fronte al Verona. Il Talmone Torino affronterà il nuovo esame con schieramento rafforzato; saranno in campo infatti anche Bearzot e Bonifaci, il quale ha appianato le divergenze che si erano delineate tra lui e la direzione. La probabile formazione che Allasio manderà in campo comprenderà: Rigamonti (o Vieri); Grava, Farina; Bearzot, Tarabbia, Bonifaci; Armano, Arce, Virgili, Marchi, Bertoloni.

Dal suo canto l'Alessandria potrebbe imporsi ai romani del Fedit, anche se la presenza di Dorigo fra i grigi non è data come sicurissima.

Il Genoa sarà a Busto con 14 elementi.

Dubbio Tagnin nella Lazio per l'incontro con i bianconeri

Roma, 13 settembre.

La Lazio affronterà domani sera all'Olimpico i campioni d'Italia della Juventus nella semifinale di Coppa Italia 1958 per la quale l'attesa è enorme fra gli sportivi romani. Un unico dubbio assilla Bernardini circa la formazione biancazzurra; Tagnin infatti è stato colto nei giorni scorsi da un leggero attacco influenzale. Il giocatore è completamente ristabilito, ma l'allenatore non ha ancora deciso se utilizzarlo o meno. In caso l'ex-alessandrino non potesse disputare l'incontro il suo sostituto sarebbe Burini. La Lazio quindi dovrebbe schierarsi domani con: Lovati; Lo Buono, Janich; Carradori, Pinardi, Pozzan; Bizzarri, Tagnin (Burini), Tozzi, Fumagalli, Prini.

I bianconeri, che sono giunti stamattina in aereo, annunciano lo schieramento seguente: Mattrel; Corradi, Garzena; Emoli, Ferrario, Fuin; Stacchini, Boniperti, Charles, Sivori, Stivanello. Dirigerà l'arbitro Lo Bello.

A S. Siro, nella partita valevole per la classifica dal 5° all'8° posto della Coppa Italia 1958, il Milan ha battuto il Padova per 8 a 1. Il primo tempo si è chiuso 6-0.

L'Uvi e una strana finale del campionato di velocità

Giovedì al velodromo Vigorelli, prima della sfida tra Rivière e Baldini nell'inseguimento si è disputata la finale del campionato italiano di velocità professionisti. Ogna ha battuto Maspes ed al termine della gara lo sconfitto ha insultato il vincitore.

Il motivo non è dovuto a nervosismo. Vi sono dei retroscena. Il 31 luglio, durante i campionati italiani su pista, Maspes e Ogna erano giunti in finale. La prova decisiva era stata però interrotta per una caduta del milanese. Qualcuno aveva affermato che questi avesse preferito un incidente — sia pure pericoloso — ad una sconfitta e pertanto si fosse avvicinato volutamente al bordo del prato.

Se così fu, Ogna si è vendicato giovedì sera. Prima del via ha detto al rivale di non sentirsi bene e lo ha pregato di tirare la volata senza staccarlo. Al momento buono è poi balzato davanti alla ruota dell'avversario. Il commissario tecnico dei velocisti, Costa, sarebbe a conoscenza del patteggiamento.

Ora l'Uvi non può disinteressarsi dell'accaduto. Non c'è bisogno di denuncia, nella vita civile, perché l'autorità giudiziaria apra le indagini su episodi di una certa gravità. Lo sport deve essere tutelato con altrettanta fermezza. Il titolo di campione italiano ha un valore per chi lo conquista e per il pubblico che vi si appassiona. «Contrattarlo» sia pure limitatamente alle modalità di acquisto significa sminuirne il valore, proprio nel momento in cui le gare per la maglia iridata e i successi degli azzurri hanno aumentato l'interesse degli sportivi per la specialità. Visto che i fatti si sanno non li può ignorare l'Uvi. Tanto meglio se potrà comunicare una versione degli incidenti diversa e più sportiva.

L'anziano Consolini e i giovani Berruti e Bravi vincono a Roma le più attese prove di atletica

Nella seconda giornata dei campionati italiani il quarantunenne primatista europeo lancia il disco a m. 52,39; Berruti corre i 100 piani in 10"4 e Bravi salta in lungo m. 7,48 - Altri titoli a Baraldi, Pamich; ed alle atlete Turci, Giardi e Bertoni

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 13 settembre.

La seconda giornata dei campionati italiani di atletica leggera ha avuto pressapoco la stessa fisionomia di quella di ieri. Anche oggi sono stati assegnati nove titoli (tre femminili e sei maschili), un record italiano è stato eguagliato (ieri uno era stato battuto) e due atleti hanno compiuto imprese di rilievo. I nove campioni laureati oggi sono: la torinese Turci nel lancio del giavellotto (m. 41,02), la pisana Giardi nel salto in alto (m. 1,57), la milanese Bertoni (m. 80 ostacoli), Livio Berruti nei 100 piani (10"4), Adolfo Consolini nel disco (m. 52,39), Abdon Pamich nella marcia dei 10 km., Gianfranco Baraldi nei 1500 (3'46"), Attilio Bravi nel salto in lungo (m. 7,48) e la squadra delle Assicurazioni Generali di Palermo nella staffetta 4x400. Le due milanesi Bertoni e Greppi, giunte prima e seconda nella finale degli 80 ad ostacoli (davanti a Maria Musso) hanno entrambe segnato 11"2 eguagliando il primato nazionale che la Greppi aveva stabilito lo scorso anno.

Le imprese di rilievo portano i nomi di Adolfo Consolini e di Livio Berruti. Il primo ha quarantun'anno ed è in piena attività da ventidue anni, cioè dal 1936. E' stato recordman del mondo, è tuttora primatista europeo con m. 56,98 ed è finito recentemente sesto nei campionati d'Europa.

Livio Berruti, che ha diciannove anni, ha stabilito quindici giorni fa a Cuneo il nuovo primato italiano dei 100 piani, correndo la distanza in 10"3. Ieri, in batteria, ha impiegato 10"6, oggi in semifinale 10"5 ed ha infine vinto la finale nel tempo di 10"4. Due grandissimi campioni, Consolini e Berruti, di cui l'atletica italiana può e deve andare molto fiera. Nella finale dei 100 piani c'è da notare che i tre atleti classificati alle spalle di Berruti, cioè Cazzola, Giannone e Ghiselli hanno realizzato tutti il medesimo tempo di 10"6, avvenimento davvero eccezionale sulle nostre piste.

Bravi, di Bra, ha confermato le doti di saltatore in lungo superando agevolmente Terenziani e Casson. La prova di Bravi è stata molto applaudita.

Domani, terza ed ultima giornata dei campionati. Sono in programma tredici finali, quattro femminili e nove maschili.

g. n.

I RISULTATI MASCHILI

Finale m. 100 p.: 1. Berruti (G.S. Lancia) 10"4, campione d'Italia 1958; 2. Cazzola 10"6; 3. Giannone 10"6; 4. Ghiselli 10"6.

Finale lancio del disco: 1. Consolini (Pirelli) m. 52,39, campione d'Italia 1958; 2. Rado (Giovane Biella) m. 49,3; 3. Lucchese.

Finale metri 1500: 1. Baraldi (8° Comiliter Roma) in 3'46"; 2. Rizzo 3'46"4; 3. Della Minola 3'49"8.

Finale marcia 10 km.: 1. Pamich (Diana Piacenza) 46'2"; 2. Dordoni (Diana Piacenza) 46'56"; 3. Cignoli (Fiamme Oro Padova).

Finale salto in lungo maschile: 1. Bravi (Fiamme Oro Padova) m. 7,48; 2. Terenziani (Reggio Emilia) 7,22; 3. Casson m. 7,05.

Finale staffetta 4 x 400: 1. Assicurazioni Generali Palermo (Bonmarito, Puleo, Lo Grasso, Scavo) 3'17" nuovo record italiano di società, p.p. 3'17"4; 2. Comense 3'17"3; 3. Capitolino Roma 3'18"6.

PROVE FEMMINILI

Finale salto in alto: 1. Giardi (Cus Pisa) m. 1,57, campionessa d'Italia 1958; 2. Masoero (Libertas Torino) m. 1,57; 3. Artigiani.

Finale lancio del giavellotto: 1. Turci (Libertas Torino) m. 41,02 (campionessa d'Italia 1958); 2. Spagolla (Cus Padova) m. 37,99; 3. Skabar (Ginn. Trieste) m. 36,72; 4. Benzon (Fiat Torino) m. 32,23.

Finale m. 80 ostacoli: 1. Bertoni (Sporting Club Italia-Milano) in 11"2 (eguagliato il primato italiano stabilito nel 1957 da Milena Greppi); 2. Greppi (Imec Bergamo) 11"2 (primato italiano eguagliato); 3. Musso.

Monza e atletica per tv

Perché escluso dall'Eurovisione il match di boxe da Stoccolma?

La tv trasmette oggi un interessante programma.

Ore 15,15: Film su «Sci d'estate».

Seguiranno (dalle 13,35 circa fino alle 16,15) campionati italiani di atletica da Roma: salto con l'asta, giavellotto, 200 p., 400 p., 800 femminili.

Alle 16,15 (fino alle 17) da Monza, G. Premio motociclistico delle Nazioni.

Dalle 17, ancora da Roma, campionati atletici: 10.000 metri, salto con l'asta (fase conclusiva), finali delle staffette.

Oltre a Telesport, alle 23 la «Domenica filmata».

* *

Oggi si svolge a Göteborg un incontro di pugilato tra i massimi Johansson (Svezia) e Machen (Stati Uniti). Sono tra i più forti del mondo. Il «match» è trasmesso in Eurovisione. L'Italia però ne è esclusa. Perché? E' vero che la nostra tv trasmetterà martedì 23 corr. Mazzola-Baccheschi per il titolo italiano dei mediomassimi, ma questo incontro dal punto di vista tecnico e spettacolare non può essere paragonato con Johansson-Machen.

Morto sotto un autobus il ciclista Mockridge

Melbourne, 13 settembre.

Il più popolare corridore ciclista dell'Australia, il 30enne Russel Mockridge ha perduto la vita in un tragico incidente di corsa. Egli è stato investito ed ucciso da un autobus, durante una gara su strada. Il Mockridge, che, quando era dilettante, aveva preso parte alle Olimpiadi, è morto sul colpo. Particolare oltremodo pietoso della sciagura è che è morto sotto gli occhi della moglie e della figlioletta di due anni che seguivano la prova a bordo di una automobile.

A Ginevra il ciclista italiano è oggi impegnato contro Anquetil

Un lungo allenamento di Baldini sul circuito della corsa a cronometro

(Nostro servizio particolare)
Ginevra, 13 settembre.

Baldini o Anquetil? Su questo interrogativo si impernia l'interesse del G. P. Martini di Ginevra, gara ciclistica che domani darà l'avvio a quella che viene ormai chiamata da anni la stagione delle grandi prove internazionali a cronometro. Dopo Ginevra avremo, infatti, il G. P. delle Nazioni, a Parigi, e quello di Lugano nonché il Trofeo Baracchi.

Degli specialisti di questo impegnativo tipo di gare manca, a Ginevra, Rivière, che non è riuscito a mettersi d'accordo con gli organizzatori. La sua presenza avrebbe aumentato l'interesse per la competizione aumentando a tre il numero dei grandi favoriti della gara. Inoltre essa avrebbe permesso ad Ercole Baldini di tentare su un terreno di lotta più adatto ai suoi mezzi la rivincita per la sconfitta di mercoledì scorso al Vigorelli. Comunque sia il duello fra il campione del mondo su strada e il francese Anquetil si annuncia vivacissimo. La gara ginevrina si svolgerà sull'accidentato circuito di Cologny, lungo km. 16,100, che dovrà essere ripetuto cinque volte per complessivi km. 80,500. La maggior difficoltà del percorso risiede nella salita di Bessinge.

Ercole Baldini, giunto ieri sera nella città del Lemano, si è oggi lungamente allenato sul tracciato di Cologny, percorrendo un paio di giri in ottimi tempi. Nella gara di domani è lecito attendersi una buona prova anche da Aldo Moser. Fanno inoltre spicco nell'elenco dei partecipanti il belga Planckaert, i francesi Saint e Dupont nonché lo svizzero Graf, a suo tempo uno dei più rinomati assi delle gare a cronometro.

I partenti sono dodici che prenderanno il via ad un intervallo di due minuti.

L'orario delle partenze è il seguente: ore 14,15, Graeser (Svizzera); 14,17, Junckermann (Germ. Occ.); 14,19, Batiz (Argentina); 14,21, Vaucher (Svizzera); 14,23, Saint (Francia); 14,25, Moser (Italia); 14,27, Bugdahl (Germ. Occ.); 14,29, Planckaert (Belgio); 14,31, Baldini (Italia); 14,33, Graf (Svizzera); 14,35, Dupont J. (Francia); 14,37, Anquetil (Francia).

l. f.

La Coppa Bernocchi con Van Looy e gli italiani

(Dal nostro inviato speciale)
Legnano, 13 settembre.

Dai 110 ai 120 corridori, fra professionisti e indipendenti, domani mattina alle 9,30 saranno alla partenza della 40ª Coppa Bernocchi, una corsa classica che, pure non essendo quest'anno valida per il campionato, riveste nullameno una certa importanza. Basti dire che vi sono tutti i migliori nostri elementi delle due categorie, eccettuati soltanto Baldini, Coppi e Defilippis, perché impegnati altrove. Ma gli altri, compresi i vincitori delle ultime gare effettuatesi prima e dopo Reims, sono presenti al completo; con, in prima fila, Zamboni — vincitore del recentissimo Giro del Veneto — e il biellese Nicolo, netto vincitore delle Tre Valli Varesine.

Una volta detto che l'allineamento si compone di 12 squadre — il meglio, cioè, del ciclismo italiano, con Sabbadin, Ronchini, Boni, Maule, Fallarini, Fornara, Monti, Astrua, Ciampi, Carlesi, Baffi, ecc. — a mettere in luce l'importanza della gara interviene un altro fatto: ed è notevolissimo, poiché si tratta della presenza di Rick Van Looy, il belga partito come «favoritissimo» nel campionato mondiale di Reims. Van Looy fa parte della squadra mista di Guerra, e con lui sono scesi dal Belgio i suoi abituali colleghi Couvreur, Kerkoven, Desmaets, Vanloovern, pronti a spalleggiarlo nell'impresa, che già l'anno scorso si risolse in un suo schiacciante trionfo. Certamente, il belga è ancora il favorito, anche per le condizioni perfette in cui si trova, e per il suo proposito di aggiungere un'altra vittoria alle 28 che ha già riportato nelle corse della stagione.

Il percorso si snoda lungo 240 km., attraverso l'Alta Lombardia, toccando Varese e Lecco, salendo alla Madonna del Ghisallo, proseguendo per Como, e nuovamente per Varese, e di là a Legnano. L'anno scorso, la gara risultò assai movimentata, una fuga dopo l'altra, ma il grosso ogni volta si riformava, finché a 10 chilometri dal traguardo Van Looy scattò, prese 500 metri di vantaggio e li conservò fino all'arrivo.

v. v.

Nella riunione di Grosseto il peso massimo Zanaboni (Grosseto) Kg. 83,300, ha battuto Friso (Padova), Kg. 90, ai punti in 10 riprese e il peso leggero Renato Giacchè (Roma), Kg. 62,100, ha sconfitto pure ai punti Ray Paini

Berruti (n. 178) vince allo Stadio Olimpico la finale dei 100 metri piani (Telef.)

Campionato europeo di trotto con sette milioni in palio a Cesena

A Mirafiori il "Premio Dolomiti,,

La riunione di oggi pomeriggio alle 15 all'ippodromo di Mirafiori ha nel premio Dolomiti (L. 420.000, m. 2060), la sua corsa principale. Sono rimasti iscritti: Burchio (p. d.), S. Ilario (V. Guzzinati), Pripet (A. Pedrazzani), Ellade (P. Campioli), Fraticello (A. Finn), Dardo (p.d.), Cinna (p.d.), a metri 2060; Nauplio (S. Milani), Allah (F. Milani), Nijnsky (p.d.), Haralba (G. Pasolini), a m. 2080. I favoriti sono Fraticello, Allah ed Ellade. Altre sette gare, di cui due «Totip», completano il programma. Per esse indichiamo: premio Adamello: Tiburia-Roncis: premio Marmolada: West End-Iucci; premio Ortles: Lupino Greco-Flossilde; premio Stelvio: S. Ilario-Burchio; premio Cortina: 1ª divisione: Chelsea-Dorliska; 2ª divisione: Empire-Ultimo; premio Bernina: Calanco-Birillina.

Il grande avvenimento della domenica ippica si avrà a Cesena, dove i migliori trottatori saranno impegnati nel «Campionato Europeo», dotato di 7 milioni di premi, sulla distanza del miglio. I concorrenti dovranno disputare due prove.

Il tennista Fausto Gardini sconfitto da Lazzarino a Roma

Roma, 13 settembre.

Si sono svolti a Roma gli incontri di tennis valevoli per la «Coppa Brian». Al termine della prima giornata i risultati sono stati: Virtus Bologna - Can. Roma 3-0; T. C. Parioli - T. C. Milano 3-0. Nella squadra milanese faceva la sua ricomparsa Fausto Gardini. L'ex-campione d'Italia ha denunciato una ancora imperfetta condizione, ed è stato sconfitto da Alberto Lazzarino «numero otto» dell'attuale classifica nazionale. Gardini, dopo aver vinto i primi due «set» per 6-1, 6-4, ha risentito della stanchezza ed ha perso i tre successivi per 3-6, 3-6, 4-6.

Giusti senza penalizzazioni nel Trofeo Supercortemaggiore

Cortina d'Ampezzo, 13 settembre.

La graduatoria definitiva, sia assoluta che condizionata, del 7° Trofeo Supercortemaggiore non è ancora completa, dato che i giudici sono al lavoro per lo spoglio dei dati raccolti dai vari controlli. Tuttavia, da calcoli approssimativi, sembra che la prova sia stata vinta dal veronese Renato Giusti, giunto a Cortina senza penalità e scarti.

Un film di preparazione alle Olimpiadi, nel quadro delle giornate olimpiche, verrà proiettato oggi alle 10,30 nella sede del C.S. Fiat in corso Moncalieri. Ingresso libero.

La stereofonia in Italia e la 24ª Mostra Nazionale della Radio e Televisione

La «LESA» Costruzioni Elettromeccaniche S. p. A., nella sua qualità di interessata in maniera particolare al problema della stereofonia, mentre si apre la 24ª Mostra Nazionale della Radio e Televisione, sente il dovere di formulare alcune precisazioni:

La musica stereofonica riprodotta con nastro magnetico è già da diversi anni divenuta di dominio pubblico, ma la sua diffusione è stata limitata fino ad oggi soprattutto dal costo delle apparecchiature di riproduzione e dal costo dei nastri incisi stereofonicamente.

La musica stereofonica riprodotta con dischi, frutto di molti studi e ricerche di laboratorio, solo recentemente ha cominciato ad interessare l'ambiente industriale della musica riprodotta, cioè da quando sono stati esperimentati i primi dischi aventi in un solo solco due incisioni distinte (due canali).

Per la riproduzione il solco è percorso da una sola puntina appartenente ad un rivelatore speciale capace di separare le due incisioni ed inviarle così separate a due amplificatori ed a due altoparlanti distinti.

La «LESA», grazie anche alla sua organizzazione negli U.S.A., ha potuto seguire tutto lo sviluppo della stereofonia e soprattutto del disco stereofonico. Momento di particolare interesse si è avuto all'inizio del corrente anno allorché le case europee ed americane di dischi hanno raggiunto l'accordo di adottare un sistema unico d'incisione e quindi di riproduzione (Westrex 45°-45°, rinunciando al verticale-orizzontale).

Fin d'allora la «LESA», contemporaneamente alle prime case del mondo costruttrici di mezzi di riproduzione, ha iniziato studi concreti realizzando prototipi ed effettuando prove di funzionamento coi primissimi dischi stereofonici reperibili nel mondo.

La 24ª Mostra Nazionale della Radio e Televisione indica come l'industria italiana dei mezzi di riproduzione fonografica non sia inferiore a quella di alcun altro Paese tecnicamente progredito.

Poiché l'attesa e la curiosità della pubblica opinione sono veramente grandi in questo momento, è bene esprimere subito l'opinione dei più competenti, che è anche la nostra, su alcuni aspetti della stereofonia.

L'avvento dello «stereonastro» e più ancora quello recentissimo dello «stereodisco» sono certamente avvenimenti tecnici di grande importanza, destinati ad avere notevole ripercussione nel campo industriale e commerciale.

Il successo del disco stereofonico non determinerà però il superamento del disco microsolco tradizionale (monoaurale) che continuerà ad avere importante ruolo nel campo della musica riprodotta, sia ad alta fedeltà che normale, soprattutto con apparecchiature economiche.

In oltre dieci anni di vita i dischi microsolco monoaurali ed i relativi mezzi di riproduzione hanno raggiunto una perfezione considerevole nella qualità e nei costi più ridotti. Certamente, per molti anni ancora, non si potrà prescindere da essi.

Il disco stereofonico è appena nato ed è pieno di promesse per gli amanti della musica. Sarà molto bene cercare di non tradire queste promesse col precipitare soluzioni che possono gettare un senso di sfiducia e quindi frenare il naturale ed economico sviluppo di questa nuova tecnica.

La riproduzione dei dischi stereofonici, perché sia una cosa seria, va realizzata con mezzi adeguati, quindi oggi forzatamente costosi. Questo va detto soprattutto nell'interesse del pubblico e per versare un po' di acqua sul fuoco dello zelo pubblicitario.

Molti giornali hanno scritto considerazioni errate e v'è da temere che altre interpretazioni inesatte appaiano sulla stampa o vengano divulgate con altri mezzi.

Di proposito la «LESA» ha parlato fino ad oggi sull'argomento solo coi Tecnici d'industrie collaboratrici, evitando il colloquio con la pubblica opinione per non creare maggior confusione in un periodo ancora dominato dalla fluidità di tanti problemi.

Ora, a partire dalla 24ª Mostra Nazionale della Radio e Televisione, quindi dalla presentazione ufficiale dei nuovi prodotti, la «LESA» si propone di illustrare alla sua clientela ed a tutti gli utenti la interessante novità e gli sviluppi e progressi man mano che si realizzeranno.

Quale il sistema da preferire: stereonastro o stereodisco? E' questa la domanda di molti.

E' nostro parere che lo stereodisco resterà imbattibile.

Tuttavia lo stereonastro riceverà dallo stereodisco nuovo stimolo al perfezionamento di tutta la tecnica ad esso connessa. E' da prevedere pertanto anche un incremento dello stereonastro che finirà per avere i suoi affezionati utenti e certo una zona di particolare interesse in campo professionale.

Abbiamo il piacere di affermare che l'industria italiana ha seguito e studiato, in parallelo con le principali case mondiali del campo, i problemi inerenti alla stereofonia. Naturalmente questo è avvenuto nel silenzio e nel segreto dei laboratori.

Da ora in avanti, uscito dal riserbo dei laboratori, il problema interesserà sempre più l'industria ed il commercio.

E' augurabile che il mercato italiano non subisca turbamenti e non si lasci trascinare da eccessiva euforia, destinata poi ad essere seguita da depressione e sfiducia.

Si abbia ben presente che tutta l'industria mondiale riguardante la stereofonia, pur avendo superato la fase sperimentale, è ancora poco progredita nel campo delle realizzazioni.

Attenzione alle realizzazioni precipitose ed alle facili soluzioni di compromesso!

Le soluzioni di compromesso peggiorano la qualità e rischiano di deludere una grande aspettativa con danni sicuri per la tecnica, per l'industria, per il commercio e per il buon gusto musicale.

«LESA» S.p.A.
Costruzioni Elettromeccaniche

DISTINTA FAMIGLIA CERCA COPPIA CONIUGI PIEMONTESI
senza figli, età 35-40 anni; marito autista provetto, possieda esperienza guida autovetture non interiore a dieci anni dimostrabili di ininterrotto esercizio del mestiere, et sufficiente pratica meccanica, intelligente, educato, fidato, riservato, presenza, vestirà la divisa, indichi posti occupati, referenze, studi compiuti; moglie portinaia edificio centrale signorile, molto pratica pulizia, attiva, energica, indichi precedenti occupazioni, studi compiuti, referenze. Trattamento ottimo. Pretendonsi moralità et serietà ineccepibili. Verranno assunte informazioni molto profonde. Inutile offrirsi se non si possiedono i requisiti richiesti. Scrivere a Cassetta 1333, SPI, Torino: le offerte saranno ritirate il 30 settembre e debbono considerarsi senza esito quelle ch'entro il 15 ottobre non avranno ricevuto risposta.

CENTRO CULTURA LINGUISTICA
Autorizzato dal Ministero P.I.
Professori: INGLESI, FRANCESI, TEDESCHI, SPAGNOLI ed ITALIANI insegnano con metodi moderni facili ed accelerati:
● INGLESE ● FRANCESE ● TEDESCO ● SPAGNOLO
Biblioteca - Riviste - Riunioni
Preparazione esami delle Università di GRENOBLE e di CAMBRIDGE
Sistemazione in convitto
TORINO - Via S. Teresa, 15 Telef. 527.844 - 51.764

EUROTEL
VI PAGA UN CONFORTEVOLE ALLOGGIO PER LE VOSTRE VACANZE!
NEL EUROTEL MERANO
GLI APPARTAMENTI SARANNO CONSEGNATI ENTRO LA PRIMAVERA - ESTATE 1959
E REALIZZA UN SICURO PREGIATO INVESTIMENTO
eurotel
EUROTEL ALPE DI SIUSI NEL CENTRO DELLE DOLOMITI
INFORMAZIONI E PROGRAMMI ORGANISATION EUROTEL BOLZANO TEL 24.460
Nei centri turistici più suggestivi d'Europa. Visitate le unità-alloggio arredate nell'EUROTEL - Merano

La Dr. G. Payot PARIS
è lieta di annunciare che una sua Assistente Francese diplomata sarà a disposizione delle Gentili Signore per illustrare loro i prodotti idratanti a base di
HYDRO-SEVE
della nuova
ligne Stimulation
presso
La casa di bellezza
VITTORIO
Via Garibaldi, 35
Tel. 50.305 - Torino
In permanenza dal 15 al 20 settembre

AVVISO DI VENDITA
La Gestione ENDIMEA ha posto in vendita, a mezzo di gara, alcuni apparecchi radiologici da media diagnostica, tubi ad anodo rotante ed altre apparecchiature radiologiche.
Tali materiali sono nuovi, di produzione americana, e sono visibili nei magazzini ARAR di Napoli, via Emanuele Gianturco.
L'elenco completo dei materiali e le norme per la gara sono pubblicati nel Bollettino ARAR, n. 278.
Il Commissario Governativo: dr. A. CORBO

SCONTO 20%
SUL VALORE REALE DEL TESSUTO
CONTINUA LA LIQUIDAZIONE
LANIFICIO LACLAIRE E SALIETTI
Via Guastalla 25 - interno cortile - Telefono 80-368

PILLOLE DI S. FOSCA
LASSATIVE PURGATIVE
F. PONCI - VENEZIA
ACIS n. 72081 - 19-10/49 reg. n. 2951

IMPORTANTE INDUSTRIA
nazionale macchine movimento terra cerca rappresentanti attivi bene introdotti ramo. Scrivere Casella 229 A, SPI, MILANO

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma
Ore 9-12 15-20; fest. 10-12; tel. 45-666

FRIGORIFERI
DELLE MIGLIORI MARCHE ESTERE E NAZIONALI
Concessionario di vendita:
BOSCH - BROWN BOVERI
NORGE - HOMELIGHT
I MIGLIORI PREZZI FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO
PIAZZETTA MADONNA DEGLI ANGELI 2
(angolo via Carlo Alberto via Cavour)
Telefoni 55.39.79 - 52.14.77 - TORINO

tutti i tecnigrafi di produzione italiana ed estera . salone di esposizione . strumenti di topografia e geodesia . tutto il disegno negli articoli di alta precisione.
vagnino via lagrange 3 . torino telef. 49.177 . 51.505.

ERNIA
ISTITUTO MEDICO DI ORTOPEDIA ADDOMINALE
A.R. DI BERNARDO - Viale Monza 31, Milano, tel. 287-030
Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI
NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
TORINO: tutti i giorni presso la filiale
VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-500
ROMA: via Torino 40 - GENOVA: via Caffaro 1
Orario: feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 ACIS n. 1113 del 17-2-1961